



Decisione a contrattare ai sensi dell'art. 59 del Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del CNR "Disciplina dell'attività contrattuale", per affidamenti diretti ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020 – MePA ed extraMepa per importi fino a € 150.000,00 IVA esclusa

OGGETTO: Affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, come modificato dall' art. 51 del D.L. n. 77/2021, per un importo pari ad Euro 2809,39 tramite utilizzo del mercato libero per il pagamento del tributo di Bonifica emesso dal Consorzio 3 Medio Valdarno

IL RESPONSABILE

- VISTO** il Decreto Legislativo n. 127 del 4 giugno 2003 recante "Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche";
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 218 del 25 novembre 2016 recante "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124;
- VISTO** la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 290/2020 – Verb. 422 del 15 dicembre 2020 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione e funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche emanato con provvedimento del Presidente n. 14 firmato in data 18 febbraio 2019, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito www.cnr.it/it/regolamenti, entrato in vigore dal 1 marzo 2019;
- VISTO** il Regolamento di Amministrazione, Contabilità e Finanza del CNR, emanato con decreto del Presidente prot. 25034 in data 04 maggio 2005 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005 ed in particolare l'art. 59 intitolato "Decisione di contrattare", Parte II Titolo I – che disciplina l'attività contrattuale
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 ed in particolare, il comma 2 dell'art.32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- CONSIDERATO** che nella procedura di cui all'articolo ex art. 1, comma 2, lettera a) del D.L. n. 76/2020, convertito nella Legge n. 120/2020, come modificato dall' art. 51 del D.L. n. 77/2021, la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76 intitolato "Misure urgenti per la semplificazione e l'Innovazione digitale;
- PREMESSO** che si rende necessario provvedere al pagamento del tributo di cui all'oggetto al fine di corrispondere quanto dovuto per l'opera di bonifica del Consorzio 3 Medio Valdarno;
- CONSIDERATO** che tale tributo non rientra tra i lavori oppure beni e servizi elencati nell'art.1 del DPCM 24 dicembre 2015;
- CONSIDERATO** che la fornitura in oggetto non è presente nelle Convenzioni Consip attive;
- CONSIDERATO** che *il Consorzio di Bonifica 3 del Medio Valdarno è il concessionario pubblico del servizio di bonifica.*
- DATO ATTO** che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'articolo 30 comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i con particolare riguardo all'economicità, alla concorrenza, alla rotazione, e al divieto



Area della Ricerca di Firenze

- di artificioso frazionamento della spesa, nonché del principio di cui all'art. 34, 42 del D.Lgs.50/2016;
- CONSIDERATO** che l'affidamento di cui trattasi è avvenuto con il criterio del minor prezzo;
- CONSIDERATO** che l'operatore economico è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- PRESO ATTO** che l'affidamento con l'operatore economico si perfeziona attraverso scambio di lettere consistente nella trasmissione del buono d'ordine e conseguente accettazione da parte dell'operatore economico prescelto;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. 50/2016, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di stand still per la stipula del contratto;
- CONSIDERATO** che l'affidamento di cui al presente provvedimento grava sui fondi del progetto Spese comuni di Area di cui si attesta la disponibilità;
- VISTO** il budget del progetto Spese comuni Area;
- CONSIDERATO** che il Responsabile Geom. Andrea Felici, nomina come Responsabile unico del Procedimento (RUP) se stesso, per il servizio in oggetto, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.31 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. – Codice dei Contratti Pubblici
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76;
- VISTA** la Legge n. 120/2020;
- VISTO** l' art. 51 del D.L. n. 77/2021;
- VISTA** la delibera numero 206 del 01 marzo 2018 dell'Anac con cui sono state approvate le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- VISTA** Delibera numero 1007 del 11 ottobre 2017 dell'Anac con cui sono state approvate le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»
- VISTO** l'art.26 della legge 488/1999 circa l'obbligo di aderire alle convenzioni CONSIP;
- VISTO** l'art.1 della Legge 296/2006 comma 450 circa l'obbligo del ricorso al mercato elettronico della Pubblica Amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiori a € 5.000,00 e di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario;
- VISTO** il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- VISTO** l'art. 37 del D.Lgs.33/2013 e l'articolo 1, comma 32, della Legge n. 190/2012 e le successive modifiche ed integrazioni in materia rispettivamente di "Amministrazione Trasparente" e "Norme di contrasto alla corruzione";
- CONSIDERATO** che la presente determina, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D.Lgs. 33/2013, è pubblicata, ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 50/2016, nel proprio sito web, liberamente scaricabile sul sito internet del Consiglio Nazionale delle Ricerche www.cnr.it/it/bandi-di-gara-e-contratti, "Bandi Gara e Contratti" nell'ambito della suddetta procedura di gara.

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

1. Di affidare la riscossione del tributo di bonifica alla Consorzio 3 Medio Valdarno corrente in Viale della Toscana, 21, 50127 codice fiscale - partita iva 06432250485 per un importo pari a **Euro 2302,78** IVA esclusa;



2. Di stabilire che il costo complessivo dell'affidamento graverà sui fondi del progetto Spese comuni di Area di cui si attesta la disponibilità;
3. Di provvedere, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D.Lgs 50/2016, alla pubblicazione sul sito internet del Consiglio Nazionale delle Ricerche www.cnr.it/it/bandi-di-gara-e-contratti, "Bandi Gara e Contratti" nell'ambito della suddetta procedura di gara
4. Di disporre che il pagamento verrà effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010, e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

Il Responsabile del Procedimento ed il Direttore dell'esecuzione Dr.ssa Cristina Salvatici prot. 3516/2021 accerterà la regolare esecuzione del servizio.

DICHIARA

ai sensi dell'art. 6-bis legge 7 agosto 1990, n. 241, artt. 6, comma 2, e 7, del D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 e art. 42 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 in qualità di Responsabile:

di non essere in una condizione soggettiva tale da poter influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato della procedura di gara, di non avere, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia alla propria imparzialità e indipendenza e di non essere in situazione di conflitto di interesse come disciplinata dalle seguenti norme: art. 6-bis legge 7 agosto 1990, n. 241; artt. 6, comma 2, e 7, del d.P.R 16 aprile 2013, n. 62; Piano Nazionale Anticorruzione; Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'ente presso il quale presta attività lavorativa.

Il Responsabile

Pubblicato sul sito internet Consiglio Nazionale delle Ricerche www.cnr.it/it/bandi-di-gara-e-contratti, "Bandi Gara e Contratti" nell'ambito della suddetta procedura di gara.